

Brevissima duplica

Autor(en): **F.B.**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **22 (1950)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-243934>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

BREVISSIMA DUPLICA

Rendo volentieri omaggio alle laboriose ricerche archivistiche e — come dissi ripetutamente nel mio opuscolo in parola — alla coscienza del preopinante, ma ora mi sembra che Beretta marci sul posto o si cristallizzi nel perifrasedare cose già dette.

Ad 1) e 2) ho rilevato e contrapposto le risultanze a me emerse e le diverse versioni, e vi posi i debiti interrogativi. Ho nulla da togliere e, se dovessi aggiungere alcunchè, vedo ormai che mi dilungherei inutilmente.

ad 3) Il lettore perspicace avrà rilevato che l'ordine del Comandante *Bégos* all'Andrighetti era preciso e categorico: « portare l'aquila in salvo al *QUARTIER GENERALE* » (di Reggimento o di Divisione) che si trovava tuttora a *Polotzk*. Dal *Q. G.* al *Deposito* di Reggimento (situato a moltissimi chilometri nelle retrovie a *Marienburg* (Pr. O.) circolavano indubbiamente mezzi di trasporto sicuri e frequenti, tanto è vero che la bandiera vi fu recapitata.

Nulla esclude dunque che Andrighetti, a ordine eseguito *sia ritornato*, colla sua scorta di S.U. e di soldati, *al suo battaglione e al fronte e successivamente* sia stato catturato dai Cosacchi. La versione *Hellmüller* affacciata da Beretta, non elide affatto quella del *Bégos* e nemmeno il mio ragionamento il quale viene anzi sorretto dal fatto che Franchino Rusca non ebbe altro merito che di ricevere la bandiera a *Marienburg*... con o senza fanfara militare.

Sonderbund. - No, Franchino Rusca non comandò mai nè una nè due brigate ticinesi, anzitutto perchè *l'unica* Brigata ticinese era al comando del col. Brig. *G. B. Pioda*, poi perchè Franchino Rusca, chiamato a Losanna risp. a Vevey rinunciò ad assumere — non mi faccia dire il perchè, sig. Beretta — il comando della *Brigata romana mista* che fu poi affidata al *Veillon*, per cui ritornò diffilato via Coira nel Ticino. Veda, signor Beretta, anch'io consultai a questo e altri propositi, gli atti dell'*Archivio federale*.

Il mio opuscolo fu « *censurato* »?? Da chi e per quali ragioni, p. f.? Sa, signor Beretta, che vuol dire « *censurato* »? (1). *Anch'io* sarei trasceso? Dove? Risposi invece colla *critica* più efficace e documentata alle provocazioni e altrui più volgari scemenze. Era mio incontestabile diritto il difendere il mio onore di storiografo colle armi onde disponevo, cioè mediante un opuscolo, poichè in un duello ci dovrebbe essere parità di armi, ciò che appunto mi fu negato dalla parte avversa.

Sta bene quanto scrisse il Thiers sul modo di considerare la storia, ma — conceda, signor Beretta, — il culto del passato, il culto della verità e della critica storica è anche culto e amor di Patria!

F. B.

(1) « Censurare » nel senso di « disapprovare ». (N.d.R.).